



Abano Terme, 30 settembre 2011

COMUNICATO STAMPA N. 63-2011

ALLA STAMPA LOCALE

SULLA QUESTIONE DELLE FOTO A VILLA DRAGHI.

A fronte degli articoli apparsi sulla stampa in merito alle foto realizzate a Villa Draghi si ritiene dover fare chiarezza in merito sotto il profilo istituzionale.

Si ribadisce innanzitutto che al momento della consegna delle chiavi al fotografo professionista si è acquisita da parte dello stesso una formale e sottoscritta "assunzione di responsabilità" sull'operato dello stesso.

Inoltre, si è messo a conoscenza la titolarità del cantiere e il direttore dei lavori che il professionista avrebbe avuto accesso all'area in questione previa sottoscrizione della suddetta assunzione di responsabilità.

Tale premessa per rappresentare la correttezza dell'operato comunale e l'assoluta buona fede nel concedere l'autorizzazione di accesso al fotografo.

Detto questo, la strumentalizzazione politica di quanto avvenuto è assolutamente eccessiva e obbedisce ai soli deleteri criteri di un modo di far politica attraverso una informazione da scoop giornalistico, sensazionalistico, scandalistico e usando, questo si in modo deplorabile, le foto fatte vicino al plastico realizzato dagli studenti delle scuole di Montegrotto Terme.

Ricordando, a tutela anche del professionista, che le foto sono state tutte realizzate con il consenso degli interessati e, per le minorenni, le stesse erano accompagnate dai genitori, si rileva, come oltretutto abbondantemente noto, che queste immagini ci riempiono gli occhi continuamente attraverso la televisione, Facebook, la stampa stessa, la pubblicità.

Non voglio pertanto assolutamente giudicare le foto in sé, né prendendo posizione dalla parte dei moralisti, né da quella dei libertari, ma tant'è che, come vediamo, dei consiglieri comunali stessi non hanno avuto alcun tentennamento o imbarazzo morale a consegnare queste foto alla stampa, comprese quelle del plastico, né, tantomeno, pubblicarle su Facebook.

Ho sempre sostenuto che Facebook è uno strumento pericoloso per i minorenni e per le foto che vengono pubblicate, anche in buona fede, di bambini, figli minori, foto che possono essere usate da sconosciuti nei modi più orribili che purtroppo ben conosciamo..

Sull'intera questione è mio desiderio rappresentare agli studenti e alle loro famiglie il mio dispiacere per aver visto le foto con il plastico realizzato dai ragazzi e che abbiamo inaugurato insieme a loro quando ero sindaco di Montegrotto Terme, un lavoro meraviglioso per presentare la nuova Villa Draghi finalmente ristrutturata. Della divulgazione di quelle specifiche foto ritengo quindi tutti responsabili, sia chi ha realizzato le foto, ma anche chi le ha pubblicate su Facebook e date in pasto alla stampa utilizzandole al solo scopo di criticare due sindaci e condivido, in questo senso, il dispiacere e il disappunto dei ragazzi e dei loro genitori.



Le opposizioni avrebbero potuto criticare il fotografo citando quanto avvenuto nella villa durante il Consiglio Comunale o rivolgendosi direttamente al Sindaco, senza divulgarle e ciò proprio per tutelare le minorenni e i ragazzi che hanno realizzato il plastico della Villa. Poi un'ultima considerazione. Quei consiglieri che oggi criticano tanto quelle foto dovrebbero cucirsi la bocca, per salvare almeno la dignità..come dire, chi è senza peccato... Tutti ricordiamo ad esempio il book "artistico" del consigliere Boschieri in mutande pubblicato su Facebook, quello di sua sorella che, guarda un po', è stato realizzato all'interno proprio di Villa Draghi e dallo stesso fotografo che ha fatto le foto alle ragazze in Villa, diciamo insomma che Boschieri per sapere chi era il fotografo poteva chiederlo direttamente a sua sorella, e poi ancora, lo stesso Riccardo Mortandello che si è fatto fare un servizio fotografico da chi? Forse dalla mamma? Chi è senza peccato....

30 settembre 2011

Luca Claudio sindaco di Abano Terme